



## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

A seguito del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Brescia, espresso in data 20.9.2021, sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2021-2023, vista l'autorizzazione alla sottoscrizione disposta dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 89 del 20.9.2021, le parti sottoscrivono in data **21 settembre 2021**, con modalità a distanza, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2021-2023 nel testo che segue.

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE TRIENNIO 2021 – 2023**

#### **CAPO I RELAZIONI SINDACALI DELL'ENTE E DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art. 1**

##### **Campo di applicazione e durata**

Il presente contratto si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso la Camera di commercio di Brescia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, e concerne il periodo temporale 1.1.2021 – 31.12.2023.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva, salvo diversa indicazione in esso contenuta, e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro che detti norme incompatibili.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i contratti integrativi precedenti, i quali sono conseguentemente disapplicati.

##### **Art. 2**

##### **Definizione dei criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato**

La retribuzione di posizione è definita tenendo conto della collocazione nella struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità attribuite e riconosciute ai dirigenti, in relazione al livello di specializzazione dei compiti loro assegnati, alla particolare competenza posseduta ed agli obiettivi da conseguire, sulla base del posizionamento degli indicatori di efficienza e qualità dei servizi, in base alle metodologie di cui al regolamento di amministrazione e contabilità vigente, allo scopo di assicurare la miglior diffusione di logiche e sistemi di gestione coerenti con il sistema a rete delle Camere di Commercio e favorire il confronto gestionale tra le stesse.

Nel caso vengano apportate modifiche organizzative che incidono su alcune posizioni dirigenziali, con riferimento alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne, la Giunta – nell'ambito dei propri poteri e con i vincoli normativi, delle risorse del Fondo e di bilancio – procede alla ridefinizione della retribuzione di posizione esclusivamente con riferimento alle posizioni dirigenziali interessate in modo diretto dai cambiamenti organizzativi.

Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti sono determinate con le modalità stabilite dal C.C.N.L. del 17.12.2020, assicurando alla retribuzione di risultato una quota complessiva non inferiore al 15% delle stesse, in relazione agli obiettivi da conseguire e alla rilevanza dei risultati attesi, da erogare previa valutazione positiva della performance individuale dei dirigenti e sulla base di quanto disposto dalla metodologia di valutazione

Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.

### **Art. 3**

#### **Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato**

La retribuzione di risultato è attribuita annualmente sulla base delle risultanze della valutazione della performance.

Per l'attribuzione selettiva delle risorse destinate a tale elemento della retribuzione, viene quantificato un range per la determinazione della retribuzione di risultato dei dirigenti, da un minimo del 10% ad un massimo del 20% della retribuzione annua complessiva, data da retribuzione base e retribuzione di posizione, rapportato alla valutazione dei risultati dell'attività svolta, effettuata annualmente sulla base delle risultanze del Piano della Performance, degli indicatori di efficienza elaborati da Unioncamere Nazionale e di eventuali ulteriori obiettivi e parametri indicati nel corso della durata dell'incarico.

### **Art. 4**

#### **Criteri generali per la definizione dei piani di welfare integrativo**

Viene prevista la concessione di contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale ed al supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli, secondo il vigente regolamento approvato con delibera consiliare n. 13/2019 per il personale camerale.

Ogni anno la Giunta Camerale assegna al welfare integrativo per i dirigenti un contributo, riducendo di pari importo il Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale.

Le risorse assegnate sono ripartite secondo le seguenti percentuali:

- 1) Premi al merito scolastico ..... 80%
- 2) Iniziative con finalità sociali o culturali ..... 20%

### **Art. 5**

#### **Criteri di incentivazione di specifiche attività e prestazioni**

Nel caso in cui il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia integrato da somme derivanti da compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepito nei criteri generali per l'incentivazione della produttività a seguito di collaborazioni, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali - art.43 commi 3 e 4 della legge n. 449/1997, approvati con delibera consiliare n. 8/2018, una quota del 40% è riservata al dirigente che ha reso la prestazione, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, a titolo di retribuzione di risultato.

### **Art. 6**

#### **Posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero ai sensi della legge 146/1990**

Nell'ambito dei servizi pubblici da considerarsi essenziali ai sensi della legge 146/1990, in caso di sciopero è garantita esclusivamente la continuità delle prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati.

Per la Camera di Commercio di Brescia sono da considerare essenziali i seguenti servizi:

- a) rilascio certificati e visure urgenti dal Registro delle Imprese;
- b) deposito bilanci e atti societari;
- c) certificazione per l'esportazione e l'importazione temporanea di merce (carnet ATA-TIR);
- d) certificazione per lo sdoganamento limitatamente alle merci deperibili, limitatamente alle scadenze di legge, ove previste;
- e) registrazione brevetti.

In relazione a quanto sopra, al fine di garantire la continuità delle relative attività, è esonerato dallo sciopero ed è tenuto a prestare servizio, 1 Dirigente o Responsabile di Posizione Organizzativa.

### **Art. 7**

#### **Criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica**

Al dirigente che sia destinatario di un nuovo incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella in godimento, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca del precedente incarico, va riconosciuto un differenziale di retribuzione per il periodo e i valori previsti dall'art. 31, comma 3, del CCNL del 17.12.2020.

L'importo attribuito a titolo di differenziale è tale da garantire che il valore complessivo iniziale della retribuzione di posizione relativa al nuovo incarico sia pari all'importo della retribuzione di posizione in godimento. Tale importo è riconosciuto fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto. Nei due anni successivi il valore originariamente attribuito si riduce

di un terzo il primo anno, di un ulteriore terzo il secondo anno e cessa di essere corrisposto dall'anno successivo.

La quota di retribuzione di posizione che eccede il valore per così dire ordinario per l'incarico assegnato ai sensi del presente articolo trova comunque finanziamento nel fondo di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020, con prioritaria copertura tramite:

- a. le somme rese disponibili a seguito dei processi di riorganizzazione;
- b. le somme destinate a retribuzione di posizione risultanti non utilizzate a fine anno;
- c. le risorse eventualmente non utilizzate in anni precedenti;
- d. qualora le somme di cui alle lett. a), b) e c) non risultino sufficienti, tramite riduzione delle somme destinate a retribuzione di risultato, fermo restando il rispetto del limite minimo di cui all'art. 57, comma 3, del CCNL del 17.12.2020;
- e. qualora le risorse di cui sopra non risultino ancora sufficienti, la percentuale di cui al comma 2 dovrà essere proporzionalmente ridotta al fine di garantire l'integrale copertura della clausola di salvaguardia nel rispetto dei limiti del fondo di cui all'art. 57 richiamato.

La presente disciplina si applica solo per i dirigenti in possesso di un incarico pluriennale coinvolti in mutamenti organizzativi che comportino una riduzione della retribuzione di posizione e solo fino alla data di scadenza dell'incarico ricoperto al momento della variazione organizzativa e riduzione retributiva.

### **Art. 8**

#### **Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, per le parti in vigore, alle norme del codice civile (libro 5° titolo II, capo 1°), alle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché, ove applicabili, alle leggi in materia.

Le parti concordano di procedere con specifici accordi in materia di trattamento economico di incarichi ad interim o di distacco sindacale.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, si applica la disciplina prevista dall'art. 3, comma 6, del CCNL del 17.12.2020 e dall'art. 49 del D.Lgs. 165/2001.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo integrativo.

Gli accordi di interpretazione autentica hanno effetto sulle controversie individuali aventi a oggetto le materie da essi regolate.

Per la Rappresentanza Sindacale

FEDIR      FIRMATO  
DIREL      FIRMATO  
FP CGIL    FIRMATO  
CISL FP    FIRMATO

Per la Delegazione di Parte Pubblica

MASSIMO ZILETTI FIRMATO